



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Prot. n. 2426

Salerno, lì 02/09/2015

### ATTO DI INDIRIZZO

a. s. 2015-16

#### Il Dirigente scolastico,

Visti:

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, n.89, Riordino dei licei
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il contenuto del RAV redatto nell'a. s. 2014-15 e pubblicato in piattaforma ministeriale;
- il rapporto di restituzione dati delle valutazioni INVALSI;
- i risultati in uscita della popolazione studentesca ed anche il data base relativo alla carriera scolastica successiva degli ex alunni licenziati in ogni quinquennio precedente

**dispone il seguente:**

### ATTO DI INDIRIZZO

#### Premessa

La scuola è il laboratorio in cui ogni società progetta il proprio futuro ed è questa la sua essenziale funzione pedagogica. Da qui il ruolo strategico delle scuole sul territorio. Necessario, quindi, che in esse confluiscono le sollecitazioni e le informazioni utili ad operare e rendere concreto il cambiamento. Si tratta, ora, di mettere in pratica ciò che nel panorama legislativo è già stato oggetto di riflessione negli ultimi e che è sfociato nella legge 107 del 2015 che tenta di dare piena attuazione all'autonomia.

Il presente Atto intende schematizzare le linee guida entro cui il liceo classico "T. Tasso" di Salerno è chiamato a svolgere la propria azione didattico-educativa nonostante i vincoli e le rigidità del sistema amministrativo che permangono; nonostante il peso della mentalità burocratica che uccide l'iniziativa, l'innovazione, il senso del fare e la creatività di cui una Buona Scuola deve sapersi nutrire; nonostante l'ostilità di una società incline a perseguire l'apparire ed insensibile alla bellezza della cultura e alla sensibilità dell'arte, cioè sostanzialmente sorda al fascino della vera libertà che solo può venire dalla costruzione, grazie all'istruzione, del senso critico individuale.



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Centro dell'azione scolastica, ovvero referente privilegiato, è la comunità degli studenti. La centralità dell'alunno, sempre ribadita dal Ministero, va perseguita mediante l'elaborazione di adeguati *curricola* che devono tenere conto dell'*hicet nunc* che definisce ogni singola realtà scolastica. Sono perciò da dismettere tutte le attività divenute routine che in quanto tali sfuggono al principio della verifica preventiva dei bisogni.

Come somma di individui, la comunità scolastica impone una particolare attenzione alle competenze progettuali dei docenti ai quali si richiede la capacità di lavorare in gruppo e di elaborare adeguate programmazioni.

Orizzonte della scuola è il territorio circostante che non deve essere inteso solo come il quartiere cittadino piuttosto che periferico da cui provengono i nostri discenti ed in cui operano altri attori sociali con cui intessere relazioni, quanto come il mondo, dandosi la possibilità di avviare forme di collaborazione di ogni genere e grado con ogni angolo del "villaggio globale". Necessario, dunque, il ricorso sapiente alle nuove tecnologie della comunicazione.

Mi piace qui ricordare le espressioni al proposito utilizzate da un collega siciliano e da me ampiamente condivise e discusse in Collegio Docenti. *“Concentrarsi esclusivamente sulla scuola ha come conseguenza la sua periferizzazione, ovvero la sua sostanziale autoreferenzialità impermeabile a valide forme di interazione. Ne è metafora l'azione manovale del piantare un chiodo che suggerisce fermezza, solidità, sicurezza. La centralità della scuola si persegue mediante un'azione a largo raggio che apre un ampio orizzonte facendo perno sulla scuola. Ne è metafora l'azione intellettuale del disegnare un cerchio col compasso che suggerisce competenza, divertimento, senso estetico.”*

### **Linee generali di intervento**

Verranno effettuate azioni di:

- osservazione
- monitoraggio
- raccolta dati
- pubblicizzazione

finalizzate a perseguire un costante miglioramento generale delle condizioni del liceo. In particolare, si intende indirizzare la scuola secondo le seguenti indicazioni:



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

- 1 Innovazione e senso del bello
- 2 cura dell'ambiente di apprendimento e del clima scolastico
- 3 tessuto relazionale interno ed esterno
- 4 potenziamento della struttura logistica e organizzativa
- 5 stile, umano e professionale
- 6 professionalità aperta
- 7 gestione economica: risparmi, investimenti, ricerca di fondi
- 8 organizzazione: leadership diffusa
- 9 apertura mentale: reti europee, cooperazione internazionale

Qualche parola su ciascun punto:

1. Occorre puntare su un rinnovamento che produca l'effetto di far comprendere il vantaggio del cambiamento. *La bellezza salverà il mondo*, dice il principe Miškin, nel romanzo *L'Idiota*, di Dostoevskij. Se ne deduce che l'innovazione - compito preciso dell'arte che sperimenta e inventa nuovi orizzonti - è inscidibile dalla sintassi del bello.

2. La scuola è un luogo in cui alunni e docenti trascorrono molte ore giornalmente. Deve perciò essere luogo sereno, vi deve prevalere il sorriso e persino il necessario momento del rimprovero deve sempre essere condotto con determinazione, senza alcuna rabbia e sempre offrendo disponibilità al confronto dialettico. L'educatore può essere severo ma non cattivo. Cogliere la differente sfumatura è bagaglio professionale del docente. Un'azione, inoltre, specifica sullo svecchiamento dell'ambiente di apprendimento è urgente come si trattasse di somministrare un antidoto ad un corpo avvelenato.

3. E' necessaria la consapevolezza che un ambiente di lavoro è formato da personale eterogeneo sotto ogni profilo. Sapersi districare nella fitta trama di relazioni che la coesistenza comporta è bagaglio personale del docente come di ogni altro lavoratore presente a scuola. La particolare natura dell'ambiente scolastico, spesso associato - non a caso - a quello familiare, consente il richiamo alla volontà di mediazione, che è scelta individuale ma necessaria. Mancando questa, come è facile cogliere un'atmosfera di latente nervosismo nella cornice familiare, altrettanto è semplice avvertire in una scuola la presenza di fazioni e risentimenti che rendono il lavoro inefficace e triste pur nel rispetto formale e burocratico degli obblighi contrattuali.



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

4. Fin dal primo anno della mia dirigenza sono state avviate consultazioni con le istituzioni per una messa a punto della struttura scolastica che presenta vuoti e carenze di varia natura. Sono state perciò avviate le azioni che a cascata si rendevano necessarie in termini di sicurezza. Ancora oggi, nonostante l'intensa progettazione con fondi europei abbia fornito alla scuola laboratori e strumentazioni ricchissime, si proseguirà con le azioni relative ai PON FSE e FESR per migliorare l'edilizia scolastica, nonché ai progetti Erasmus plus per internazionalizzare le attività del liceo. La progettazione scolastica è sempre proceduta verso il conseguimento di una dotazione strutturale confacente alle esigenze derivanti dal servizio che la scuola offre al territorio e in linea con la contemporaneità. Sul piano organizzativo si procederà col mettere a punto procedure condivise che possano rispondere adeguatamente alle disfunzioni di vario genere che tutto il personale della scuola ha già avuto modo di descrivere. Sarà importante il contributo di esperienza e suggerimenti da parte di tutti.

I Dipartimenti disciplinari nella prospettiva di creare comunità professionali col contributo di tutti i docenti, e con la sola discriminante dell'area disciplinare di interesse che tuttavia non è esclusiva e possono ben darsi commistioni. Ciò favorirà la condivisione e il confronto professionale, la solidarietà tra colleghi e la corresponsabilità nella conduzione e realizzazione del POF e del PTOF.

5. Si continuerà a dedicare una cura particolare allo "stile" condiviso che dia alla nostra scuola e al suo personale un'immagine di professionalità, cortesia, decoro. È a tutti nota la generale dedizione degli insegnanti e del personale che spesso si intrattengono oltre l'orario di lavoro pur di portare a termine le attività offerte agli alunni eppure l'immagine collettiva della categoria dei lavoratori della scuola non è positiva, tanto meno oggi che la cronaca dedica ampio spazio a critiche e lamentele tacendo il buono che giornalmente si conduce nelle scuole. A tal fine sarà necessario coinvolgere la categoria dei genitori che rappresenta il primo e più importante amplificatore dell'azione di un gruppo di lavoro e dell'efficacia dei risultati.

6. La capacità professionale dei lavoratori non è un dato acquisito una volta per tutte. Essa è piuttosto un patrimonio sempre rinnovato ed aggiornato. La nostra scuola ha perciò il suo cuore pulsante nella ricerca e innovazione metodologica che conferisce specifici impulsi a tutti i docenti rappresentativi di ogni ambito disciplinare. Ad essi continua ad essere affidato il compito di elaborare metodologie didattiche e strumenti di monitoraggio e valutazione, in accordo con le direttive e le sperimentazioni ministeriali. Si intende



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

continuare a sperimentare percorsi da mettere a disposizione di tutti, con particolare riguardo ai docenti di nuova nomina che necessitano di rodaggio, e dall'altra parte limitare le differenze di valutazione conclusiva che talvolta possono esistere tra diversi team docenti. Ciò che perseguiamo è garantire il diritto allo studio per tutti, tanto per i più volenterosi quanto per coloro che necessitano di acquisire un metodo di studio utile all'apprendimento.

7. Per la gestione economica si continuerà a riorganizzare la spesa, funestata da continui tagli e riduzioni, ma finalmente irrobustita dalle nuove disposizioni governative. Si procederà seguendo i seguenti criteri:

- individuazione ed abbattimento delle spese superflue
- riarticolazione delle spese in funzione del corrente progetto educativo della scuola
- eliminazione dei meccanismi di spesa "a pioggia"
- irrobustimento, nei limiti delle possibilità, dei compensi spettanti a quanti collaboreranno costantemente o si occuperanno di attività funzionali all'espletamento del servizio scolastico
- reperimento di fondi esterni
- decremento della progettualità di routine che depaupera il fondo di istituto senza reali vantaggi e sostegno della progettualità con soggetti terzi (PON, POR, fondi UE, etc.) che consentono compensi più adeguati, affinano la professionalità docente e creano situazioni di rete che sollecitano il lavoro di gruppo.

Non è inutile precisare che ogni aspetto del presente Atto di indirizzo è da ritenersi come presentazione ragionata al corpo docente e al personale tutto, al fine di consentire un dialogo costruttivo tra le parti. Ogni suo punto viene infatti discusso, ritualmente, ad ogni primo collegio docenti di ogni nuovo anno scolastico. Esso, cioè, è da intendersi come sollecitazione all'agire corretto, professionale ed innovativo. Soprattutto, esso è invito ad esercitare la professione docente con verità e coerenza, a svolgere il proprio lavoro con onestà e rispetto. Compito di un Dirigente, è dare l'esempio.

8. Il modello organizzativo adottato e che si vuole mantenere è quello del middle management. Ne sono testimonianza l'elevato numero di collaborazioni che materialmente portano avanti il complesso delle attività scolastiche e il sempre maggior grado di autonomia che ogni singolo collaboratore riceverà negli anni. Ciò consentirà di valorizzare ed accrescere la professionalità individuale e collettiva, promuovendo le competenze e le capacità, sostenendo gli interessi e la motivazione e sollecitando, di pari passo, lo sviluppo di un know how adeguato ed efficace.



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Ruolo del Dirigente è quello di progettare, condurre e coordinare il progetto scolastico ma nulla è realizzabile senza un numero adeguato di collaborazioni che si facciano carico della traduzione delle idee in attività. Naturalmente, come responsabile di ogni e qualsiasi aspetto della vita scolastica, dei suoi successi come delle sue *défaillance*, delle sue lacune, dei suoi errori, il Dirigente ha il dovere di richiamare ciascuno al proprio dovere, con rigore ma senza rigidità. Un buon modello organizzativo non può prescindere da una considerazione etica del proprio lavoro e della sua funzione ed efficacia.

9. L'apertura mentale, infine, è una prospettiva necessaria per far crescere gli alunni in linea col tempo della contemporaneità. Gli stessi docenti traggono beneficio dalla relazione con colleghi anche di altri paesi sia sul piano del confronto professionale che su quello dello scambio umano. Europa, dunque, a tutto spiano.

Questo Liceo ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di cambiamento e miglioramento continuo i cui risultati sono evidenti per sé. Innumerevoli gli attestati e i riconoscimenti per il lavoro svolto che testimoniano la crescita dell'intera comunità civile e professionale che ruota intorno alla scuola. Ciò è stato possibile perché abbiamo saputo dare centralità concreta agli studenti, attori di ogni nostra attività, ma anche perché la maggior parte di chi vi ha lavorato e ancora vi lavora ha saputo dare il meglio di sé e crescere con costanza.

Queste considerazioni devono guidare dunque il Collegio docenti nella lettura del presente Atto di Indirizzo ai fini del nuovo compito che mette in capo alla comunità dei docenti l'elaborazione del Piano triennale di quella offerta formativa che la legislazione prima vigente voleva annuale.

Occorrerà tenere presente che si deve continuare ad imprimere un'attenzione specifica volta ad ampliare lo spettro metodologico in quanto è garanzia di capacità di individualizzazione degli insegnamenti, ai fini di una reale centralità degli alunni e di una reale attenzione verso il successo formativo. Per tale ragione un posto importante deve essere occupato dalla formazione e dall'aggiornamento. Sarà cura dei docenti elaborare un Piano che tenga conto dei suggerimenti di tutti e che operativamente venga redatto con il coinvolgimento dei capi dipartimento, al fine di sintetizzare le tante indicazioni in una bozza che riceverà prima una valutazione esclusivamente logistico-organizzativa da parte del Dirigente e quindi l'approvazione di merito da parte del Collegio in tempo per far parte del Piano triennale che è soggetto entro il 15 gennaio ad approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

Un'attenzione particolare deve essere dedicata agli aspetti metodologici del rapporto apprendimento-insegnamento, si tratta di rendere concreto, cioè, lo sforzo di dare centralità agli alunni. Il costante



## LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16

email: [SAPC12000X@istruzione.it](mailto:SAPC12000X@istruzione.it); pec: [SAPC12000X@pec.istruzione.it](mailto:SAPC12000X@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

aggiornamento del repertorio metodologico dei docenti è dunque una necessaria linea guida dell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una professionalità agita garantisce le condizioni per il successo formativo che è nostro obbligo preparare.

### Obiettivi di miglioramento

Il Dirigente Scolastico, valutato quanto sopra, indica per il successivo triennio 2016-19, i seguenti obiettivi da ritenersi prioritari per il miglioramento:

#### *Alunni:*

- Potenziare la didattica laboratoriale (soprattutto per le discipline di tradizionali);
- Incrementare l'apprendimento informale e non formale, promuovendo iniziative di applicazione pratica degli apprendimenti;
- Migliorare la media delle performance individuali rilevate con gli strumenti di valutazione nazionale;
- Incrementare il numero di alunni che consegue anche la certificazione in lingua da parte di terzi accreditati;
- Incrementare il numero di alunni che consegue anche la certificazione europea per le competenze digitali da parte di terzi accreditati;

Il Collegio, pertanto, elaborerà un Piano adeguato alla realizzazione di un percorso triennale che sappia dare risultati in questa direzione tutta centrata sul reale miglioramento delle capacità degli alunni e sulla migliore spendibilità pratico-operativa dei loro apprendimenti, al fine di rendere l'ambiente scuola un luogo di benessere, uno spazio allegro e formativo.

#### *Organizzazione:*

In questo ambito la scuola si muoverà per rendere più efficaci le azioni già intraprese per la decartolarizzazione e l'efficientamento delle procedure informatizzate. Obiettivi precisi: risparmio di carta e relativi costi collegati (toner, smaltimento pezzi inquinanti, affitto fotocopiatori, etc.), migliore comunicazione interna ed esterna, trasparenza dei processi amministrativi e decisionali.

I docenti titolari di ogni incarico, quelli che ricoprono le aree di Funzione Strumentale individuate dal Collegio Docenti, i principali Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Capi Dipartimento, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i docenti ed il personale tutto d'area agiranno per il concreto raccordo tra gli ambiti organizzativo-gestionale e didattico-educativo.

Cordialità

il dirigente scolastico  
prof.ssa Carmela Santarcangelo